

# Il «Carnevale dei ragazzi» sfilerà il 20 febbraio

Giovedì 27 Gennaio 1966



« Qui tra lune di... melassa, cresce il mondo e l'ora passa » dice la battuta di una vignetta carnevalesca. E più sotto: « Viva gli sposi (poaretti!) ».

La foto è stata scattata al «Carnevale dei ragazzi» cavarzerano dello scorso anno, ma è evidente che si tratta di una... appendice della manifestazione stessa dedicata ai... più grandicelli. In fondo anche gli uomini sono dei... bambini cresciuti.

Attribuita ad un gruppo di giovani sposi assieme a tutta una serie di altre battute che seguivano in una teoria di... cuccette carrozzelle, ha avuto il pregio di allargare il tema delle allegorie dedicate normalmente dal Carnevale cavarzerano ai ragazzi.

Quest'anno, la manifestazione sarà allargata alla partec-

pazione dei centri vicini, il che denota una costanza lodevole negli organizzatori, che, pur tra difficoltà finanziarie, mirano vieppiù a valorizzare la loro iniziativa, giunta già alla sua settima edizione.

Nella sua ultima riunione, il Comitato organizzatore ha deciso di attuare la sfilata dei carri, dei gruppi mascherati e delle singole mascherine il giorno 20 febbraio, ultima domenica di Carnevale. Le adesioni devono pervenire almeno il giorno prima.

## Corriere di CAVARZERE

Il brigadiere Gueli-Alletti  
promosso maresciallo



Il brigadiere dei carabinieri Giuseppe Gueli-Alletti, comandante della Squadra di polizia giudiziaria della Pretura di Cavarzere, è stato meritatamente promosso, in questi giorni, al grado di maresciallo. La promozione, a scelta e per esami, viene infatti a premiare la costante laboriosità e l'attivo servizio in favore della giustizia svolto dal giovane sottufficiale, di origine sicula e da oltre un decennio a Cavarzere; meriti, del resto, unanimemente riconosciutigli. Tra l'altro, il sottufficiale partecipò all'organizzazione e alla cattura del bandito Adriano Torinato, detto il «Giuliano della Val Padana», che aveva istituito il suo quartier generale nel Cavarzerano.

Al neo maresciallo i nostri più vivi rallegramenti.

Nella foto: il maresciallo Gueli-Alletti.

Rolando Ferrarese

## Corriere di CAVARZERE

IMPEGNATA ATTIVITA'  
del Circolo di Cultura

Continua l'attività e lodevole iniziativa del Circolo culturale e

ricreativo di Cavarzere. Nella sede del sodalizio giovanile sarà tenuta domani una serata dedicata alla poetica degli ultimi cinquant'anni e in particolare alla lettura di poesie sul tema «La guerra».

Gli autori in programma sono Bertolt Brecht, Jacques Prevert, Joe Johnson, Salvatore Quasimodo, Randall Jarrell e Karl Shapiro, con presentazione e lettura di Liana Isipato, Anna Giri, Ivo Fava e Gastone Crocco.

Le traduzioni di «Hiroshima otra vez» di Johnson, «La morte del mitragliere» di Jarrell e del «Ritorno» di Shapiro sono state curate da Ivo Fava.

Al circolo accederanno, come al solito, oltre ai soci, gli invitati, tra i quali diverse autorità cittadine. Farà gli onori di casa agli ospiti il presidente del sodalizio maestro Libero Frezzato.

## Riscaldamento al Cifap

Per il prossimo inverno, il centro di addestramento professionale del Cifap di Cavarzere (ex Enaip) sarà dotato di un impianto centrale di riscaldamento, onde eliminare gli inconvenienti del freddo, che si ripercuotono negativamente sul rendimento degli allievi.

Il centro Cifap è frequentato da circa 190 giovani, provenienti da diverse località del territorio cavarzerano, e le lezioni si svolgono in due aule e in cinque laboratori, ora riscaldati alla meno peggio con mezzi di fortuna.

Il nuovo impianto di riscaldamento sarà costruito con l'opera degli stessi allievi, il che solleva l'ente dalla spesa di manodopera. Per l'attuazione del progetto è tuttavia necessaria una spesa per materiale preventivata in un milione e seicento mila lire. Non potendovi far fronte da solo, il Cifap ha perciò chiesto un contributo al Comune di 800 mila lire.

La Giunta municipale e il Consiglio comunale, pur non ignorando l'importanza che il problema riveste per tante famiglie, per disponibilità di bilancio, hanno potuto concedere soltanto un contributo di 400 mila lire. Il Cifap confida perciò anche nel contributo di altri enti e cittadini per porre in futuro allievi ed insegnanti nelle migliori condizioni di lavoro.